

## A SCUOLA DI MOBILITÀ SOSTENIBILE

Progettazione partecipata dei percorsi sicuri casa-scuola  
nei comuni capoluogo dell'Emilia-Romagna

Con il progetto **Percorsi sicuri casa-scuola** la Regione Emilia-Romagna promuove ed incentiva, attraverso un percorso partecipativo, educativo e di stimolo alla assunzione di nuovi comportamenti, la mobilità ciclopedonale in ambito casa-scuola e casa-lavoro.

I nove progetti-pilota avviati nei comuni capoluogo della regione produrranno, a seconda dei contesti territoriali, modifiche infrastrutturali (anche di modesta entità, ma mirate), una nuova capacità di gestire la mobilità, nuove abitudini quotidiane.

I risultati saranno un minore inquinamento dovuto al traffico privato, una maggiore sicurezza negli spostamenti, sviluppo delle capacità motorie e spazi più vivibili per studenti e cittadini.

Affinché l'impatto delle opere da realizzare sia il più efficace possibile, il processo di scelta e progettazione delle stesse avviene con il coinvolgimento degli utenti.

A livello regionale una funzione di supervisione scientifica e metodologica è assicurata da **Camina (Città amiche dell'infanzia e dell'adolescenza)**, a livello locale la funzione di mediazione educativa e partecipativa è assicurata dai **Centri di Educazione Ambientale e alla sostenibilità (CEAS)**. L'intero processo si configura come una ricerca-azione ed una esperienza di apprendimento reciproco.

Il progetto coinvolge nei nove comuni ragazzi e famiglie, insegnanti e dirigenti scolastici, polizia municipale, associazioni, aziende Usl, pediatri, quartieri e circoscrizioni attraverso una metodologia di lavoro basata sul coinvolgimento nelle scelte dei cittadini che abitano, studiano e lavorano nel territorio in cui si realizzerà un'opera che qualifica i percorsi casa-scuola. Gli interventi da realizzarsi nei comuni vengono studiati e progettati attraverso la partecipazione nelle diverse fasi delle persone interessate. Si avvia così un dialogo non solo sulle criticità e sulle possibili soluzioni, ma anche sulle modalità di gestione della mobilità casa-scuola, consentendo di focalizzare l'intervento più auspicato e di raccogliere le informazioni necessarie per una progettazione mirata. Il risultato finale sarà quindi frutto dell'azione coordinata e trasversale di strutture di diverse amministrazioni che, sia a livello regionale, sia a livello locale, hanno integrato le rispettive competenze, finanziato la progettazione partecipata e la realizzazione di interventi infrastrutturali mirati a favorire l'uso della bicicletta e dell'andare a piedi.

Attraverso il percorso e la metodologia sopra richiamati si stanno attivando progetti locali che vanno dalla creazione o messa in sicurezza di piste ciclabili e zone pedonali alla riqualificazione dello spazio attorno alle scuole, dal rifacimento della segnaletica stradale a laboratori e incontri per organizzare i Pedibus o i Ciclobus. Una molteplicità di azioni miranti a individuare soluzioni idonee a garantire più autonomia e sicurezza ai bambini, meno auto in circolazione lungo i percorsi casa-scuola.

**Il progetto è promosso dagli Assessorati regionali Mobilità e Trasporti, Ambiente e riqualificazione urbana, Promozione Politiche sociali, attraverso i Servizi Comunicazione ed Educazione alla sostenibilità, Politiche familiari infanzia ed adolescenza, Mobilità urbana e trasporto locale. Hanno aderito i Comuni di Piacenza, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì, Cesena, Rimini.**

Bologna, novembre 2010